

LAVORO

IL RAPPORTO MANAGERITALIA

LA SITUAZIONE PUGLIESE

Nel Tacco d'Italia le figure manageriali sono in totale 1.528. Significativo lo scenario della provincia di Taranto +30%

PIÙ FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Sicurezza stradale siglato a Bari accordi tra Asset, Inail e Aci

● Asset, Inail Puglia e Automobile Club Bari-Bat fanno rete per promuovere la cultura della sicurezza e l'educazione stradale nei confronti di chiunque si metta alla guida in strada. Ieri, infatti, nella sede dell'Asset della Regione Puglia è stato firmato un protocollo d'intesa che prevede per tre anni azioni congiunte di formazione e informazione - anche nelle scuole - promuovendo la mobilità sicura, accessibile e sostenibile.

● «L'incidentalità stradale - sottolinea il direttore Asset, Elio Smanicandro - è una piaga socio-economica dell'Italia intera, e in Puglia nell'ultimo periodo ha registrato tragici incidenti che hanno coinvolto i giovani ragazzi sia lavoratori durante il percorso in itinere. Il piano nazionale per la sicurezza stradale (Pns) 2030 ha posto come obiettivo quello di ridurre del 50% entro il 2030 le vittime e i feriti gravi degli incidenti rispetto al 2019. L'accordo avvia la collaborazione tra Asset, Inail e Aci Bari-Bat, per poter sviluppare

una visione integrata che guardi all'educazione stradale non solo dei giovani ma anche di adulti e guidatori esperti (over 40) che molto spesso sono i principali protagonisti di incidenti stradali. L'obiettivo è unire le forze per avviare strategie di contrasto preventive per sensibilizzare i conducenti a una guida più attenta, più prudente e rispettosa del codice della strada».

L'accordo prevede un Tavolo di gestione che individuerà le azioni operative. «Affrontare strategicamente un fenomeno così complesso come quello degli infortuni stradali - afferma Giuseppe Gigante, direttore regionale Inail Puglia - richiede un'azione di intense sinergie, mirati a promuovere la cultura della sicurezza stradale nei confronti degli studenti pugliesi. L'obiettivo del progetto è quello di educare alla sicurezza le nuove generazioni, dotandole di strumenti informativi, formativi e innovativi a favore dello scambio attivo di buone prassi e di esperienze tra i diversi soggetti coinvolti in questo progetto. La sottoscrizione del Protocollo promuove, infatti, una collaborazione attiva e ci permetterà di fare concreta attuazione al dettato del Decreto Lavoro che attribuisce al nostro Istituto nuove competenze in materia di tutela assicurativa degli studenti sul percorso casa-scuola».

In scia Francesco Ranieri, presidente dell'Automobile Club di Bari: «Abbiamo voluto siglare questo accordo perché l'Automobile Club da sempre è portavoce degli automobilisti e particolarmente attento al tema della sicurezza stradale. Gli incidenti in itinere - sinistri che avvengono durante il percorso per andare e tornare dalla sede di lavoro o tra chi deve stare molte ore nel traffico per lavoro ancora oggi, purtroppo, riportano numeri importanti, con costi sociali altissimi. Tra le principali cause l'affaticamento psicofisico dei conducenti, soprattutto di chi svolge lavori stressanti o con turni particolarmente pesanti, ma anche la scarsa manutenzione delle strade asfaltate alla "classica" distrazione - primo fra tutti lo smartphone alla guida - fino ad arrivare alla velocità eccessiva».

L'ACCORDO Siglato ieri in Pagine Puglia

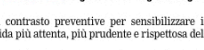


Tabella - I dirigenti nelle province pugliesi (numero, %, variazione 2021/2020)

| | DIRIGENTI 2021 | | | 2021 % SESSO | | 2021 VS 2020 | | |
|---------------|----------------|--------|---------|--------------|-------|--------------|--------|--------|
| | Masc. | Fem. | Totale | Masc. | Fem. | Masc. | Fem. | Totale |
| Bari | 654 | 128 | 782 | 83,6% | 16,4% | 9,4% | 40,7% | 13,5% |
| Brindisi | 78 | 20 | 98 | 79,6% | 20,4% | 0% | 233,3% | 16,7% |
| Foggia | 60 | 10 | 70 | 85,7% | 14,3% | 1,7% | 0% | 1,4% |
| Lecce | 295 | 133 | 428 | 68,9% | 31,1% | 6,5% | 16,7% | 9,5% |
| Taranto | 132 | 18 | 150 | 88,0% | 12,0% | 30,7% | 20% | 29,3% |
| PUGLIA | 1.219 | 309 | 1.528 | 79,8% | 20,2% | 9,5% | 30,9% | 13,3% |
| Totale ITALIA | 97.323 | 25.129 | 122.452 | 79,5% | 20,5% | 3,5% | 13,4% | 5,4% |

Fonte: elaborazioni Manageritalia su dati Inps

Sempre più donne manager e dirigenti privati in Puglia

L'incremento nelle aziende è +13%. Presenza femminile +30,9%

● Cresce il numero dei manager e dei dirigenti in Italia +5,4% nel biennio 2020-2021, pur in presenza di un contesto economico difficile che risente ancora degli effetti del post-pandemia, della risalita dell'inflazione e della guerra in Ucraina.

Un dato che premia principalmente le donne che fanno segnare un +13,4% rispetto al +3,5% degli uomini su base nazionale. Anche in Puglia il dato nazionale trova conferma con un incremento del +13,3% che porta il numero complessivo dei manager a 1.528 con una crescita significativa delle dirigenti donne +30,9% dal 2020 al 2021.

Questa la fotografia che emerge dal «Rapporto Manager 2023» su dati Inps presentato nel corso dell'assemblea annuale di Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, che si è svolta nei giorni scorsi presso gli spazi del Giardino dei Tempi a Bari.

A confrontarsi con gli associati e la stampa sulla trasformazione del mondo del lavoro, sulla figura dei dirigenti nel territorio e sui nuovi modelli di change management. Giuseppe Monti, presidente Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata - Roberto Sallola, vicepresidente Fondir - Enzo Menzoni, docente di change management.

«È incoraggiante l'aumento dei dirigenti privati avvenuto proprio in tempi di crisi - spiega Giuseppe Monti, presidente Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata - le aziende stanno capendo che per competere e stare sul mercato serve più managerialità e noi stiamo promuovendo la presenza di manager e di cultura manageriale anche verso questo obiettivo. Sono numerosi gli ambiti nei quali interveniamo portando le competenze dei nostri manager a supporto volontario di tanti giovani studenti, start up e organizzazioni del terzo settore».

Nello specifico il territorio

pugliese fa registrare dati più che positivi, con una presenza complessiva di 1.528 manager (1.2019 uomini e 309 donne) con un incremento del 13,3%.

Significativo lo scenario della provincia di Taranto dove si registra la crescita più alta +29,3% raggiungendo 150 dirigenti (132 uomini e 18 donne), qui l'aumento delle dirigenti donna è ragguardevole 20%. Seguita da Brindisi che fa segnare un +16,7% come crescita assoluta tra i manager arrivati a 98 nell'ultimo anno, con una crescita esponenziale del comparto femminile che segna +23,3%.

Significativo il risultato della provincia di Bari dove a una crescita complessiva del 13,5% della classe dirigente, la più numerosa della regione

za nessun nuovo ingresso femminile. L'incremento delle figure manageriali dimostra come imprenditori e aziende nazionali e regionali abbiano compreso l'importanza delle competenze e senza figure manageriali non si cresce e non si compete sul mercato nazionale e men che meno in quello internazionale.

Manager e dirigenti crescono in tutti i settori con un significativo +9% per il terziario e terziario avanzato e solo del 1,1% per l'industria, in crescita anche ambito come Istruzione, Servizi di informazione e comunicazione nonché sanità e assistenza sociale segno di come il comparto dei servizi sia sempre più significativo per la crescita e lo sviluppo del Paese.

Chiede la vita le province di Lecce dove la crescita complessiva fa segnare un +9,5% e un +16,7% di donne mentre Foggia si assesta su un modesto +1,4% complessivo sen-



Maiora Despar in crescita al Centro-sud

Giro d'affari per un miliardo nel 2022. Quest'anno previste 100 assunzioni e 40 nuove aperture



MAIORA DESPAR
Il presidente e amministratore delegato del Gruppo pugliese, Pippo Canillo

● Maiora Despar Centro-Sud ha consolidato il proprio percorso di crescita nel 2022 con un bilancio di esercizio che ha registrato un giro di affari alle casse pari a 987 milioni e una crescita dei ricavi che si attesta sul +7,2% rispetto all'anno precedente.

Il Gruppo pugliese, con sede a Corato, attivo nella Gdo in Puglia, Basilicata, Molise, Calabria, Campania, Abruzzo e Lazio con oltre 500 punti vendita (diretti e indiretti) e 7 Cash & Carry, ha confermato il trend in ascesa nonostante l'aumento esponenziale dei costi energetici che hanno gravato pesantemente per tutto il 2022 sulla gestione economica.

L'estrema incertezza sul fronte interno e internazionale, unita all'aumento considerevole dell'inflazione che ha determinato un rialzo dei prezzi sui beni alimentari, non hanno scalfito i piani di Maiora e la credibilità nei confronti dei consumatori. Il 2022 è stato caratterizzato da un importante impulso alla ristrutturazione della rete e alle nuove aperture, consolidando il piano di restyling dei punti vendita. Nell'anno precedente sono stati investiti circa 20 milioni, aumentando la somma programmata. Con questo trend di spesa, sarà superato considerevolmente lo stanziamento di 70 milioni previsti dal piano quinquennale 2021-2025 di Maiora, finalizzato allo sviluppo della rete Despar al Centro-Sud.

Nel 2023 è programmata l'apertura di 40 nuovi punti vendita (tra gestione diretta e indiretta) e la ristrutturazione di 32 store (diretti e indiretti). Il piano di crescita riguarderà anche il canale Cash & Carry che, nel mese di giugno, vedrà salire a 8 i punti vendita. Altresera nel Mezzogiorno con l'apertura a Reggio Calabria (a cui si aggiungono i negozi di Corato, Molfetta, Manfredonia, Laterza, Crotona, Monopoli e Lecce), potenziando così il



presidio in Calabria. Il piano di sviluppo 2023 prevederà anche la nascita di un nuovo Centro di Distribuzione in Campania.

Maiora ha inoltre ufficializzato l'ingresso nel canale Discount grazie alla joint venture con E-bron, partita nello scorso gennaio da cui è nata ARDIta, una società che ha come obiettivo la

realizzazione di punti vendita Ar Discount sia diretti che affiliati in Puglia e nelle altre regioni presidiate già da Maiora. Obiettivi prestigiosi per la nuova realtà, tra cui l'apertura nel 2023 di circa 10 nuovi punti vendita, oltre ai 3 già attivi.

Le risorse umane sono una delle voci più importanti del piano di sviluppo di Maiora che conta, ad oggi, oltre 2.500 dipendenti (di cui il 50% donne). Nel 2023 l'azienda prevede l'inserimento di oltre 100 assunzioni, da impiegare nella gestione delle nuove aperture.

Maiora è stata la prima azienda della Grande Distribuzione italiana ad aver ottenuto nel 2022 la certificazione «Equal Salary», con cui si certifica l'assenza di gap retributivo tra i collaboratori, donne e uomini che a parità di qualifica, svolgono uguali mansioni.

«L'anno che ci siamo lasciati alle spalle - spiega Pippo Canillo, presidente e amministratore delegato di Maiora - non è stato particolarmente elementare ma siamo andati avanti seguendo i nostri piani, senza alcun tentennamento. Noi imprenditori abbiamo l'obbligo di continuare ad investire e pensare al futuro. Maiora ha un ruolo importante nel territorio e oltre agli investimenti in sostenibilità, ha portato avanti una politica di contenimento dei prezzi in tutta la rete per diffondere il potere d'acquisto della nostra comunità».

[red.agg.]

[red.agg.]